

## ACIREALE

Il cartellone è stato illustrato, tra gli altri, dal direttore artistico Vasta e dal sindaco Barbagallo. Presenti i componenti della Giunta

«Abbiamo arricchito il programma con eventi collaterali di livello. Chi verrà a trovarci avrà il divertimento assicurato»

# Giù la maschera, ecco Re Burlone «Vi presentiamo il nuovo Carnevale»

## Primo atto della kermesse che prenderà il via tra 6 giorni

Primo atto ufficiale, ieri mattina, per "Il più bel Carnevale di Sicilia" che fra sei giorni ad Acireale tornerà ad essere protagonista per oltre tre settimane, trasformando la località barocca in un grande palcoscenico delle meraviglie a partire dal momento in cui il sindaco Roberto Barbagallo consegnerà nelle mani di Re Burlone le chiavi simboliche della città, con l'allegria che quindi regnerà sovrana fino al 17 febbraio.

Palcoscenico individuato per la presentazione di questo Carnevale che presenta diverse proposte di novità rispetto le edizioni del passato, è stato l'edificio dell'ex Angolo di paradiso posto nell'ambito della villa Belvedere. Al debutto, alla guida della nuova Fondazione Carnevale è Antonio Coniglio che nella organizzazione non ha inteso tradire lo spirito di una lunghissima tradizione, ma guarda verso una nuova dimensione, tanto da ambire a diventare Carnevale Mediterraneo.

All'appuntamento di ieri mattina, fra gli altri, vi erano oltre ai componenti del Cda della Fondazione, il direttore artistico, Giulio Vasta, il sindaco Roberto Barbagallo con i componenti della Giunta, vari consiglieri e i rappresentanti delle forze dell'ordine che costituiscono un elemento fondamentale nel garantire un sereno e tranquillo svolgimento della manifestazione. Presenti pure l'on. Nicola D'Agostino, il sindaco di Piazza Armerina, Filippo Miroddi e l'assessore alla Cultura di Misterbianco, Marco Grasso.

L'arte dei maestri della cartapesta resta l'indiscussa protagonista della festa più scherzosa dell'anno, con otto carri allegorico grotteschi in concorso mentre nella seconda parte del Carne-

vale ad affiancare le opere dei maestri artigiani vi sarà anche la peculiarità prettamente acese dei carri in fiore. Per quanto riguarda i "giganti di cartapesta", a differenza del passato, non sfileranno lungo il circuito per tutte le giornate del Carnevale, ma resteranno a volte in esposizione nelle diverse postazioni del centro storico, per cui sarà la folla invece a muoversi così da ammirare le loro esibizioni.

Il sindaco Barbagallo nel suo intervento, dopo aver ringraziato quanti, in vario modo, hanno permesso di mettere in vetrina il Carnevale di Acireale, ha quindi dichiarato: «Sarà un Carnevale con piccole innovazioni, ma con eventi importanti che si apre e diventa vetrina per altre manifestazioni regionali con cui vorrei si continuasse a lavorare in sinergia per realizzare un unico pacchetto Sicilia, in grado di essere veramente attrattivo».

Aggiunge ancora Barbagallo: «La Regione ha dimostrato di avere capito che il nostro Carnevale ha un valore culturale e turistico importante. Sappiamo già dell'arrivo di parecchi turisti, con un gruppo che verrà dal continente asiatico per cui ci dovremo preparare per accoglierli e presentare la città nella maniera migliore».

La parola infine al presidente della Fondazione, Antonio Coniglio: «I carri in cartapesta e quelli infiorati restano e resteranno gli assoluti protagonisti, ma abbiamo voluto riempire il programma con altri eventi collaterali di livello. Il Carnevale è anche un volano di partnership con altre realtà della Sicilia, insomma per la formula tradizionale di questa edizione inizia un percorso di svecchiamento».

NELLO PIETROPAOLO



### IL PROGRAMMA



SARÀ GRANDE SPETTACOLO ANCHE QUEST'ANNO GRAZIE AI CARRI [F. CONSOLI]



A SINISTRA LA PRESENTAZIONE DEL CARNEVALE DI ACIREALE [FOTO CONSOLI]

## Prima sfilata dei carri domenica prossima il «bis» dopo sette giorni

Musica, sfilate, sport, esibizioni, mostre ed artisti di strada. Il programma 2015 del "più bel carnevale di Sicilia" cerca di strizzare l'occhio ai gusti di grandi e piccini. Il pezzo forte, come confermato dal presidente della Fondazione Antonio Coniglio, saranno come tradizione vuole le sfilate.

«Un carnevale che ruota intorno ai carri allegorico-grotteschi e a quelli infiorati, quindi un carnevale di parata. Attorno abbiamo poi costruito iniziative collaterali che abbracciano vari ambiti».

E a proposito delle opere di cartapesta, la prima apparizione è prevista domenica 1 febbraio; le opere dei maestri acesi rimarranno esposte lungo il circuito dalle ore 12; poi nel pomeriggio la sfilata. I carri allegorici torneranno quindi nel circuito domenica 8, giovedì 12, sabato 14, domenica 15 e martedì 17. I carri infiorati entreranno invece in scena sabato 14 e si rivedranno anche il giorno successivo, lunedì 16 e nel giorno conclusivo del carnevale.

Per quanto riguarda gli spettacoli, gli eventi di maggiore interesse, soprattutto per i giovani, saranno "Lo Zoo di 105" a cura di Radio 105 con Dj Spynne, Luca Alba e Alan Caligiuri, special guest Babaman, sabato 7 febbraio alle 21 in piazza Duomo; il concerto di Mario Incudine "Italia Italia", giovedì 12 alle 21 e quello di Giuliano Palma "Old Boy Tour", previsto per lunedì 16 sempre alle 21 nella principale piazza della città. Domenica 15 alle 21,30 invece piazza Duomo ospiterà un tributo a Renzo Arbore con "Napoli punto e a capo"; al-

lo stesso orario ma in piazza Garibaldi "Senti chi suona", dj alla ribalta. Spazio ai giovani anche in occasione di "Rumori barocchi", rassegna di gruppi musicali emergenti a cura della Consulta giovanile acese, prevista venerdì 13 alle ore 20. Grande interesse sarà suscitato poi dalla mostra di Milo Manara intitolata "Tutti i Ciak della seduzione" che sarà ospitata nella galleria del Credito Siciliano tutti i giorni fino all'1 marzo, con ingresso libero. Tra le principali novità di questa edizione ci sono anche i gemellaggi con altre manifestazioni di prestigio. Sabato 7 febbraio, alle ore 17, piazza Duomo ospiterà la rievocazione storica "Palio dei Normanni" di Piazza Armerina; domenica 8, dalle 16,30, la sfilata dei costumi più belli di Sicilia provenienti dal carnevale di Misterbianco. Ed ancora, giovedì 12 alle 16,30, la sfilata dei partecipanti al XV Festival Internazionale "I bambini del mondo" provenienti da Georgia, Indonesia, Messico, Russia e Slovacchia. Altre iniziative degne di nota: la 19ª edizione della mostra dei carri in miniatura, nei locali dell'Ipab in corso Umberto; la mostra sul carnevale - Concorso disegno su cartolina e mostra di bozzetti, ospitata nei locali di piazza Duomo 16; la musica balcanica de I Giufà, domenica 1 in piazza Duomo; "Ridi Ridi", musica e cabaret da Colorado con Alberto Farina e Barbara Foria; "Ballando a Carnevale", giorno 11, con la partecipazione della scuola di danza acesi; il Gran Prix regionale di corsa su strada 1° Trofeo Carnevale Acireale, domenica 8 alle ore 9,30. Non mancheranno, infine, gli altri tradizionali appuntamenti collaterali che faranno trascorrere ore spensierate ai tanti visitatori giunti ad Acireale.

ANTONIO CARRECA

## IL MOVIMENTO «OFFICINA ACIREALE» SI OPPONE Luna park in piazza Cappuccini, è polemica

a. c.) Un deciso no al luna park installato in centro nel periodo di carnevale arriva da Officina Acireale, neonato Movimento politico che si pone all'opposizione dell'amministrazione Barbagallo. Il sito scelto è quello di piazza Cappuccini; il luna park sarà collocato nel terzo piazzale, quello più basso e in parte del vicino campo di calcio del Comune. «È una decisione a nostro avviso assolutamente folle - spiega Alessandro Coco, componente del coordinamento - perché si va a congestionare il centro per il periodo del carnevale e quindi per

ben tre settimane, creando una situazione di disagio per i residenti oltre che per le società sportive, spostate nel campo di Guardia. Il centro è il luogo meno idoneo; ci sono esperienze molto negative del passato e non si capisce quindi perché perseverare». L'assessore alla polizia municipale e protezione civile, Rori Pietro Paolo, replica: «La priorità dopo l'emergenza per la tromba d'aria era trovare un'alternativa all'area Com per il luna-park. Tra le soluzioni prospettate ai giorai quella scelta è stata la più apprezzata e condivisa».



IL LUNA PARK NELL'AREA COM [FOTO CONSOLI]

### VIA PADRI FILIPPINI

## L'Archivio storico trova «casa» nuova sede nel centro storico

Una nuova sede ad Acireale per l'Archivio storico della città: dalle parole ai fatti. Un sopralluogo compiuto, nei mesi scorsi, dalla quinta commissione consiliare permanente, fece infatti emergere l'inadeguatezza dei locali dislocati in un edificio scolastico nella frazione di Santa Maria Ammalati che ormai da una quindicina di anni ospitano "temporaneamente" questa importante struttura che contiene documenti dei primordi della città risalenti anche ad alcuni secoli fa. Il luogo è frequentato anche da studiosi, ma nonostante ciò, le condizioni logistiche nelle quali versa non sono per nulla ottimali. Il sindaco Roberto Barbagallo, poco dopo la sua elezione alla guida della città, a seguito della segnalazione della commissione, lanciò quindi l'idea di spostare la struttura in un edifi-

La nuova sede dell'Archivio storico di Acireale, in via Padri Filippini, nel centro storico della città delle «cento campane» (Foto Consoli)



cio di pertinenza comunale, sito in centro storico, nella via Padri Filippini. Questi locali, fino a qualche anno fa, accoglievano gli uffici del settore tributi, i quali poi vennero spostati nel Centro direzionale a seguito di una riorganizzazione delle ripartizioni. L'argomento sembrava essere caduto nel dimenticatoio; adesso, invece, si passa alla fase operativa, tanto che il settore tecnico del Comune ha predisposto 10 mila euro, ricavandoli dal bilancio, al fine di procedere con

"urgenza" ai necessari interventi, da parte di personale sempre dell'ente, di ripristino della funzionalità e messa in sicurezza dell'edificio di via Padri Filippini. Resta sempre vivo, però, il progetto che vede come luogo ideale per accogliere l'Archivio storico acese il sito di via Vittorio Emanuele, un ex convento, ora inagibile, adiacente alla chiesa Madonna del Carmelo. L'obiettivo è di ottenere un finanziamento per recuperare la struttura.

N. P.

### IPAB COLLEGIO SANTONOCETO

## «Più trasparenza nei lavori grazie a un elenco aperto»

«Un passo avanti verso lo snellimento delle procedure e l'adempimento agli obblighi di legge».

Così il commissario dell'Ipab "Collegio Santonoceto e conservatori riuniti", Santo Primavera, nel presentare l'avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di operatori economici, ai fini dell'affidamento di lavori in economia e lavori pubblici cosiddetti "sotto soglia" da parte dell'ente.

«L'ultimo elenco - ha precisato Primavera - risaliva a due anni fa e non era stato aggiornato. Da qui l'esigenza di ottemperare ad una precisa disposizione di legge che prevede un rinnovo dinamico almeno semestrale».

L'azione avviata da Primavera, mira non solo a garantire trasparenza ma anche la massima operatività. «Gli

L'ingresso dell'edificio che ospita l'Ipab «Collegio Santonoceto e conservatori riuniti» (Foto Consoli)



elenchi - ha aggiunto il commissario - serviranno per individuare i soggetti da invitare a gara informale per l'affidamento, mediante cottimo fiduciario, dei lavori di importo superiore a 40mila e fino a 200mila euro nonché per l'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 40mila».

Un provvedimento che, secondo il commissario Primavera, servirà anche ad evitare equivoci di sorta. «Il ricorso ad elenchi di operatori econo-

mici, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente legislazione - ha spiegato - consente di salvaguardare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e permette, altresì, di dare attuazione ai principi di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa attraverso una contrazione dei tempi richiesti per la scelta del contraente».

GAETANO RIZZO